



Prima Pagina Busto Arsizio Valle Olona Circondario

Attualità Politica e Società Avvenimenti e Cultura Sport

Commenta l'articolo Archivio Stampa

Tweet

Cerca su l'Inform@zione:

cerca

## Opinioni in Libertà

LA "MANO" VINCENTE...

### Le elezioni "doppie", i due assi e... il mago Silvan

Le elezioni politiche del 24 e 25 febbraio 2013 **valgono doppio**. In primis, si spera possano fornire un assetto istituzionale credibile e autorevole all'intero sistema-Paese, così da permettere allo stesso di imboccare finalmente la strada della crescita (soprattutto dal punto di vista occupazionale).

Secondariamente (una secondarietà che è altrettanto importante della primarietà!), l'esito elettorale da cui dipenderà la governabilità dello stesso sistema-Paese subirà il giudizio esterno dell'Unione Europea nei confronti della quale i 13 mesi del "governo tecnico" ci hanno permesso di recuperare un minimo di affidabilità (patrimonio che non deve essere in alcun modo disperso, semmai deve essere rafforzato e incrementato).

Siamo degli **"osservati speciali"**, inutile nasconderselo o indignarsi per questo, e come tali non possiamo permetterci di compiere passi falsi o di indulgere troppo nelle ataviche tentazioni demagogico-populistiche tanto care agli "statisti" (si fa ovviamente per dire)... un tanto al voto.

**Cavalieri, barbari sognanti, grillini, nostalgici del welfare state a basso costo, rivoluzionari da strapazzo e centristi buoni per tutte le stagioni** sono avvertiti.

Il popolo non è del tutto "bue" come loro credono, i furbi e i gonzi sono sempre molto numerosi, ma anche le persone che pensano e che sanno fare di conto (**2+2=4** nel mondo reale, nella **"repubblica delle banane"** a destra dell'uguale ci si può mettere il numero che risulta più... conveniente o più... simpatico) non sono poche.

Promettere a vanvera, vendere fumo e illusioni, azzardare tutto e il contrario di tutto in campagna elettorale è certamente consentito, però l'avanspettacolo deve durare poco (giusto il quarto d'ora dell'intervallo, non di più) e deve lasciare il posto ad analisi serie, ancorché "antipatiche", di problemi ancora più seri.

La realtà è quella che è e nel nostro caso non è certamente piacevole (bassa crescita, debito pubblico stellare, pressione fiscale ai limiti della sopportazione, disoccupazione dilagante), bisogna prenderne atto evitando di nascondere la testa sotto terra come degli struzzi stupidi.

Nello stesso tempo, però, non bisogna permettere al pessimismo della ragione di soffocare o strozzare l'ottimismo della volontà. I nostri **assi nella manica** non mancano. Ce ne sono almeno due: il **risparmio privato** e la **straordinaria vitalità delle nostre imprese manifatturiere sui mercati esteri**. Le famiglie italiane, nonostante siano state costrette a intaccare le proprie riserve a causa della Grande Crisi, rimangono fra le più virtuose in assoluto a livello planetario per quello che riguarda l'accumulo e la gestione del risparmio privato.

Le aziende manifatturiere italiane, secondo i dati forniti dalla **Fondazione Edison**, sono al vertice della classifica dei Paesi del G20 in merito al surplus commerciale di ben **2.200 prodotti**.

Davanti a Paesi come **Corea** e **Giappone** e dietro soltanto a **Cina** e **Germania**. Tre le **15** più importanti industrie dell'Eurozona, **9** sono tedesche e **4** sono italiane.

Fondazione Edison, grazie alle analisi compiute dall'economista **Marco Fortis** che ne è il vice-Presidente, rileva come nel 2012 (periodo gennaio-ottobre) il **surplus commerciale** dei prodotti manifatturieri made in Italy abbia raggiunto i **77 miliardi di Euro** (potrebbero essere **90** nell'arco dei 12 mesi).

**L'export complessivo del sistema produttivo italiano nel 2012 (periodo gennaio-agosto) ha raggiunto il livello record di 248 miliardi di Euro: la performance migliore a partire dal 2000!**

Le cosiddette **4A** (alimentari, abbigliamento, arredo casa, automazione meccanica) contribuiscono per **107 miliardi di Euro** al saldo della bilancia commerciale italiana (che, se non fosse per il deficit causato dall'importazione energetica, sarebbe fra le più brillanti del mondo).

Prestazioni straordinarie ma non sufficienti a raddrizzare del tutto le sorti dell'economia nostrana.

**All'appello manca il contributo del mercato interno, praticamente fermo a causa del pesante ristagno dei consumi**. In altre parole: l'export è necessario ma da solo non basta. Il risparmio privato è importante ma sono le condizioni complessive del sistema-Paese che possono fare la differenza.

In conclusione, i 2 assi rappresentano una dotazione certamente rilevante ma a poker la mano vincente ne prevede 4! Chissà se durante la campagna elettorale qualcuno ne parlerà? Magari lo farà il **mago Silvan?**

Luciano Landoni

pubblicato il: 29/12/2012

**TRE SOGESCA®**  
your energy

conduzione e gestione  
impianti di riscaldamento  
studio termotecnico  
prodotti petroliferi  
gestione calore servizio energia

#### DALLA PRIMA PAGINA

"Mi ammazzo", lo scrive alla moglie sul cellulare. Rintracciato dai Carabinieri  
**BUSTO ARSIZIO** - Lascia un messaggio alla moglie con chiari propositi suicidi. Un uomo di 53 anni ...

Rogo sul tetto, villetta inagibile  
**CAIRATE** - Il tetto della elegante villetta di via Mascheroni a Cairate è stato divorato dalle fia...

Occupazione, pensioni e giovani: come risolvere il rebus...  
Riassumiamo i termini del rebus: la disoccupazione giovanile in Italia ha raggiunto la vetta reco...

Pro Patria al lavoro, aspettando Milan e Savona  
**BUSTO ARSIZIO** - Ritornati ieri al lavoro dopo le festività natalizie, i tigrotti di Firicano oggi...

L'Avis provinciale scende in campo con la Pallacanestro Varese  
**VARESE** - Tre partite a prezzi agevolati per i donatori Avis. L'Avis Provinciale Varese grazie all...

Le elezioni "doppie", i due assi e... il mago Silvan  
Le elezioni politiche del 24 e 25 febbraio 2013 valgono doppio. In primis, si spera possano fornir...